



Protocollo	Data
N. 5225	21 NOV. 2016

Ufficio di Firenze

Oggetto: BURKINA FASO – “Valorizzazione dell’apicoltura per la sicurezza alimentare nelle Province di Gna-Gna, Komondjari, Tapoa, Kenedougou, Leraba e Gaoua- Fase I” (AID n. 10188). Servizio di analisi campioni di miele e cera. Ordine di fornitura.

CIG Z091C1CCAD

Allegati:

Spett.le
CENTRO RICERCHE MIELE – LABORATORIO
4330
Università di Roma Tor Vergata
Dipartimento di Biologia
Via della Ricerca Scientifica 1
00133 Roma
Tel. 0672594333

Con riferimento al preventivo di spesa formulato da codesto spettabile Centro Ricerche il 10.10.2016 (prot. 4574 dell’11 ottobre 2016), con la presente si prega di voler disporre la fornitura del servizio di analisi su numero 6 campioni di miele e 6 di cera provenienti dalle 6 aree d’intervento del Progetto “BURKINA FASO - Valorizzazione dell’apicoltura per la sicurezza alimentare nelle province di Gna-Gna, Komondjari, Tapoa, Kenedougou, Leraba e Gaoua- fase I”. Sarà premura di codesto Centro Ricerche effettuare il servizio di analisi fornendo nel dettaglio le seguenti specifiche tecniche:

- Analisi fisico-chimiche del miele (contenuto in acqua, zuccheri totali, HMF, pH, acidità, conducibilità, impurità etc..)
- Analisi dei pesticidi su miele e cera (glifosato, atrazina e deltametrina)

TEMPI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I referti delle analisi, sopra descritte, dovranno essere resi **entro il termine di giorni 30 decorrenti dal ricevimento dei campioni**, i quali verranno spediti presso il vostro Centro a cura e spese di questa amministrazione, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: cencetti@iao.florence.it, orioli@iao.florence.it.

PAGAMENTO

Per il servizio in analisi verrà corrisposto **un importo complessivo di € 600,00 (Euro seicento/00)**, oltre IVA, se dovuta.

Detto importo si intende fisso ed imm modificabile, indipendentemente da qualsiasi eventualità.

Codesto Centro Ricerche, perciò, non avrà alcun diritto di pretendere aumenti di nessun genere per aumento di costo dei materiali e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa manifestarsi.

Si fa presente che, in caso di inadempimento totale e parziale della fornitura, così come al manifestarsi di eventuali disservizi, l'Agazia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio di Firenze applicherà, a proprio insindacabile giudizio, penali commisurate al danno conseguito.

Le suddette penali verranno dedotte dall'importo della fattura inerente la fornitura senza contestazione alcuna (art. 1383 e seguenti del codice civile).

La liquidazione della fornitura in discorso avrà luogo a saldo, a mezzo bonifico dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva *ex* D.P.R. 445/2000, conforme all'allegato modulo, e previo ricevimento, al protocollo di questa Amministrazione, di regolare fattura (riportante il codice **CIG Z091C1CCAD**) da intestarsi a:

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
UFFICIO DI FIRENZE
Via Antonio Cocchi, 4
50131 Firenze
C.F. 97871890584

A tal proposito, si comunica che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 55 del 03.04.2013, così come modificato dall'art. 25 del D.L. 66/2014 (convertito in Legge 89/2014), questa Amministrazione accetta solo fatture trasmesse in formato elettronico, secondo il formato di cui all'All. A "*Formato della fattura elettronica*" del citato D.M. n. 55/2013; non si potrà pertanto procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Al fine della trasmissione della fatturazione elettronica, si riportano le seguenti informazioni:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFV6EM
DENOMINAZIONE UFFICIO: Uff_eFatturaPA

Si comunica altresì che questa Amministrazione soggiace alla disciplina di cui all'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2015), Pertanto, questo Ufficio provvederà a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) inerente la fornitura in discorso (c.d. "*split payment*"). In conformità alla

citata disposizione normativa, la fattura dovrà quindi essere emessa con la annotazione “*scissione dei pagamenti*”.

Ai sensi dell’art. 4, comma 14bis, della legge n. 106/2011, **per importi inferiori ad € 20.000,00, può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva in luogo del DURC (avvalendosi dell’allegato modulo o di altro ad esso conforme).**

Resta, comunque salva, ed impregiudicata la facoltà di questa Amministrazione di effettuare i necessari controlli e le verifiche di rito.

Qualora codesto Centro Ricerche non risulti, in esito alle predette verifiche, in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, questa Amministrazione procederà a sospendere il pagamento della fattura ed assegnerà alla stessa un termine di 30 gg. entro il quale procedere alla regolarizzazione. In caso di mancato adempimento entro il predetto termine, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio di Firenze procederà alla risoluzione del presente contratto, destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, codesto Centro non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Eventuali ritardi di pagamento imputabili a fatti ascrivibili a questa Amministrazione daranno diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora nella misura di legge.

TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Si fa presente che codesto spettabile Centro Ricerche assume tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura del servizio in discorso. A tal proposito, codesto Centro Ricerche è tenuto a comunicare a questa Amministrazione (**avvalendosi dell’allegato modulo o di altro ad esso conforme**), a cura del legale rappresentante, entro il termine di 7 gg. naturali e consecutivi dal ricevimento della presente, gli estremi identificativi del conto corrente su cui confluiranno i pagamenti di cui all’ordine sopra in discorso, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti abilitati ad operarvi.

Codesto spettabile Centro Ricerche si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione a questa Amministrazione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Firenze, della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Questa Amministrazione si riserva comunque la facoltà di verificare l’assolvimento, da parte di codesto spettabile Centro Ricerche, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Codesto Centro Ricerche dovrà altresì dichiarare (**avvalendosi dell’allegato modulo o di altro ad esso conforme**):

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di aver preso visione del D.P.R. 16 aprile 2013, N. 62 concernente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165”, reperibile sul sito www.iao.florence.it (sezione “Amministrazione Trasparente” – Disposizioni Generali – Atti Generali).

ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente ordine di fornitura, codesto Centro Ricerche elegge domicilio in Firenze presso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio di Firenze.

Il Foro competente per la risoluzione delle controversie nascenti dal presente ordine di fornitura, non componibili in via bonaria, viene individuato in quello di Firenze, con esclusione di altri.

Per quanto non previsto nel presente ordine di fornitura, si intendono richiamate le norme e le altre disposizioni vigenti in tema di contratti pubblici.

Notizie e chiarimenti in merito al presente ordine di fornitura potranno essere richiesti, nelle ore d’ufficio, alla P.I. Tania Cencetti (055/5061328 mail cencetti@iao.florence.it), oppure, in alternativa alla Dott. Leonardo Cellai (055/5061321, mail: cellai@iao.florence.it).

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Nicola Arbace



Il Ministro degli Affari Esteri

